



RR.SS.AA. Consorzio Operativo Gruppo MPS

In data 10 maggio abbiamo avuto un incontro con la direzione a seguito di nostra richiesta indirizzata ai vertici del COG, registrando però, con rammarico, l'assenza del Presidente.

Abbiamo, pertanto, riportato al DG le preoccupazioni rilevate negli ultimi tempi all'interno dell'Azienda, quali:

- la **sospensione della maggior parte delle attività progettuali**, in essere ed in programmazione, a fronte di un congelamento dei budget, che ha visto un parziale sblocco per il solo seguito di attività discendenti da obblighi di "legge" verso la vigilanza (Banca Italia, BCE, Consob) e per le attività con gap segnalati da parte delle funzioni di controllo;
- la **sospensione delle assegnazioni delle nuove gare di AM**, con la proroga fino al 30 giugno dei vecchi contratti, senza previsione di passaggi consegne (questo potrebbe portare ad un blocco totale del comparto AM);
- la **crescente "burocrazia"** che in momenti di "emergenza" come questo rischia di paralizzare alcune attività e settori per i quali non si sono potuti fare investimenti adeguati (separazioni ambienti NPE senza predisposizione di idonei ambienti di sviluppo, collaudo, preproduzione ecc.);
- le **continue uscite di colleghi**, sia infragruppo che per dimissioni, che depauperano sempre più il capitale umano, fondamentale risorsa per il funzionamento aziendale. Abbiamo anche sottolineato che, se le uscite verso l'esterno sono comprensibili in un momento in cui l'azienda risulta effettivamente "poco appetibile" e con un futuro sempre incerto, meno si spiegano le uscite dal Consorzio verso altre parti della Banca (Strutture Centrali).

Con "piacere" il DG ha definito tali preoccupazioni come stimolo ed effettiva attenzione per il funzionamento dell'azienda, condividendole e dichiarando che ci troviamo in un momento di transizione nell'attesa del piano industriale di prossima emanazione, che dovrà fare sintesi tra le effettive progettualità da portare avanti, riorganizzare e razionalizzare i processi, per rendere più snello il Gruppo MPS con le varie aziende del gruppo, fra cui il Consorzio.

Lo scenario odierno pone delle nuove priorità, per cui il **mantenimento della quotidianità operativa**, in considerazione dell'alta professionalità delle risorse interne e del sempre minore ricorso a competenze esterne (dettata dal contenimento dei costi), **potrà essere conseguito solo con un congruo passaggio di risorse dedicate dal "change" al "run"**. A questo proposito, è stato fatto presente che eventuali inefficienze non potranno essere ricondotte in alcun modo ai colleghi e ricordato come al Consorzio non vi siano immissioni in servizio da decenni, causando di fatto l'aumento dell'età media e il depauperamento del *know how* a seguito delle continue uscite.

Abbiamo, inoltre, ribadito la troppa "burocrazia" dei processi che di fatto rallenta l'operatività, dilatando a dismisura i tempi di intervento e realizzazione dei progetti: lo stesso DG ha affermato che porre la massima attenzione ai controlli è finalizzato a garantire sicurezza sia al funzionamento aziendale dei processi, che dei dipendenti chiamati ad eseguire modifiche di software, ribadendo che l'unica funzione responsabile delle variazioni in produzione è il Miglioramento Continuo. Ha anche affermato di essere aperto ad accogliere suggerimenti che vadano nell'ottica della semplificazione, mantenendo fermo l'assunto che il controllo non è derogabile e le richieste di modifiche devono pervenire dall'utente.

Le risposte fornite in tale contesto, seppur puntuali nella forma e nella sostanza, denotano uno **scenario molto preoccupante per il prossimo futuro** sia in termini di operatività che organizzativi. Nell'attesa del piano industriale, si delinea un **percorso di transizione che, in assenza di un'adeguata condivisione e dei necessari investimenti, mal si coniuga con il ruolo centrale che riveste l'IT** all'interno di un Gruppo che vuole risanarsi per tornare ad essere competitivo sul mercato e anche per la sua effettiva capacità di mantenere i servizi fondamentali al funzionamento di tutta la Banca.

Ovviamente il dopo piano industriale è tutto da scoprire.

12 maggio 2022

LE RR.SS.AA. COGMPS